



---

## *le nostre grandi parole*

### 53.

## Assemblea

**La parola “assemblea”, utilizzata nel linguaggio ecclesiale e qui, in particolare, in quello liturgico, indica la forma della Chiesa, in quanto convocata per ascoltare la parola di Dio, esprimere la lode e il ringraziamento, celebrare e sperimentare nei segni sacramentali la sua presenza salvifica per l’umanità.**

Questa parola può tradurre il termine greco *ekklēsia*, che nella tradizione cristiana indica allo stesso tempo la **comunità locale**, unita attorno al proprio “vescovo”, e la **chiesa universale**, ossia la comunità dell’umanità che Dio vuole salva in e attraverso Gesù Cristo. L’assemblea liturgica è l’espressione sacramentale di questa comunione attraverso cui arriva a noi la volontà salvifica di Dio.

Tale dialettica tra dimensione locale e dimensione universale appartiene all’essenza dell’essere e del diventare «Chiesa di Dio in Gesù Cristo»: ogni assemblea, convocata da Dio per celebrare la sua presenza reale, è allo stesso tempo segno di comunione locale e universale, così che anche una piccola “chiesa domestica”, che ascolti la Parola e celebri la memoria della morte e risurrezione di Cristo, è in senso pieno “assemblea-chiesa” di Dio, segno della sua presenza salvante per tutta l’umanità.

**L’assemblea dei cristiani, dunque, non è un’adunanza qualunque:** non è autoconvocata o convocata dai suoi responsabili per discutere

problemi, per quanto importanti, ma è un “evento teologale”: è momento dell’evento fondamentale e decisivo per la salvezza che viene donata da Dio, evento che fa irruzione nel mondo proprio attraverso Gesù Cristo, e che continua nella storia umana a rappresentare la “chiamata” di Dio: «Solo Dio è colui che fa crescere [...] Noi siamo collaboratori di Dio» (2 Cor 5,19).

Nell’assemblea liturgica di cristiani, allora, **si va decisamente oltre l’individualismo**: non si tratta di praticare una devozione individuale, ma di sperimentare la “comunione” offerta dal Padre, mediante il Figlio e nello Spirito, per fare di noi (in un’apertura universalistica) una comunità fraterna.

Nel linguaggio e nella vita cristiana, perciò, la “partecipazione attiva” all’assemblea, a cui siamo convocati, fa di noi una famiglia aperta a Dio e al mondo: **l’assemblea non è una realtà chiusa**, ma è la via attraverso cui esprimere ciò che effettivamente ci è donato nel battesimo: diventare ogni giorno di più, insieme, “popolo di Dio” e “corpo di Cristo”, per essere, insieme, “sacramento fondamentale” e testimonianza del mistero di Dio.

Nel tentativo di offrire indicazioni per riflettere e vie da sperimentare, questo *dossier* mette a disposizione i seguenti contributi:

**1. Assemblea: Il concetto nel linguaggio e nella comprensione corrente**, di VALERIA BOLDINI. Il contributo intende far emergere la differenza qualitativa tra il concetto di “assemblea”, così come viene inteso nell’uso corrente, rispetto al significato che esso assume nel linguaggio ecclesiale, e in particolare all’interno dell’esperienza liturgica.

**2. Il sottofondo scritturistico dell’uso neotestamentario del termine “assemblea”**, di FLAVIO DALLA VECCHIA. Conoscere il significato che la parola “assemblea” ha nella Bibbia è il presupposto per una retta comprensione di essa anche nell’esperienza cristiana: l’analisi esegetica di alcuni testi fondamentali può chiarire il problema.

**3. Il senso teologico e l’esperienza di ritrovarsi in assemblea celebrante**, di SILVANO SIRBONI. Il contesto specifico d’uso del termine “assemblea” nella Chiesa è l’ambito della liturgia: il contributo presenta magistralmente la pregnanza di significato, ma anche la differenza qualitativa della realtà assembleare propria della vita cristiana.

4. **Assemblea: indicazioni per la predicazione**, di CHINO BISCONTIN. Utile sintesi di come la predicazione può contribuire a chiarire le idee e rendere consapevoli i partecipanti su che cosa significhi essere convocati in assemblea celebrante e farne parte attiva.

5. **Assemblea: breve antologia di testi**, a cura delle BENEDETTINE DEL MONASTERO «MATER ECCLESIAE» di Isola San Giulio (NO). Un insieme di testi tratti dalla letteratura patristica e teologica della chiesa, da cui attingere per riflettere sui contenuti e sulla rilevanza dell'assemblea propriamente cristiana.